



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

U. prot DSA - 2009 - 0020954 del 03/08/2009

Alla società Marina di Arenella  
via Cardinal Massaia 7  
90142 PALERMO

Alla Regione siciliana  
Assessorato Ambiente  
via Ugo La Malfa 169  
90146 PALERMO

Al Comune di Palermo  
palazzo delle Aquile  
Piazza Pretoria 1  
90100 PALERMO

Alla Provincia di Palermo  
via Maqueda 100  
90134 PALERMO

e p.c. Al Presidente della Commissione  
Tecnica di verifica VIA/VAS  
SEDE

Alla Divisione X  
SEDE

**OGGETTO: Parere di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA  
porto di Palermo - progetto delle opere di completamento  
del molo di sottoflutto di Arenella**

Con parere n. 139 del 13 novembre 2008, era stata valutata, da parte della Commissione tecnica di verifica VIA/VAS, la richiesta avanzata ai sensi del Dlgs n. 152 s.m.i. art. 20 per i lavori di completamento del molo di sottoflutto in località Arenella nel porto di Palermo. La Commissione aveva richiesto di caratterizzare il sito dei lavori, in quanto l'are di Arenella rappresenta un ambito prioritario di Posidonia oceanica.

In data 26 febbraio 2009, è pervenuta da parte della società Marina di Arenella la documentazione e la medesima è stata trasmessa alla Commissione per le ulteriori verifiche di competenza.

La pubblicazione sulla G.U. è stata effettuata in data 23 aprile 2009 e non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Acquisito il parere n. 300 del 25 giugno 2009, pervenuto da parte della Commissione tecnica di verifica VIA/VAS, in data 13 luglio 2009, con nota n. 18138, che allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante:

### SI DETERMINA

la esclusione dalla procedura di VIA del progetto delle opere di completamento del molo di sottoflutto del porto di Arenella e dell'approdo, con le seguenti prescrizioni:

1. ai fini dell'attività di controllo, la società Marina Arenella dovrà comunicare all'ARPA Sicilia la data dell'inizio dei lavori;
2. durante tutto il periodo dei lavori, dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione degli impatti ambientali sulle diverse componenti interessate, così come definite nella documentazione consegnata, e esposta nelle premesse, stabilendo, in base ad apposito accordo preventivo da stipularsi con l'ARPA Sicilia, prima dell'avvio dei lavori, le tempistiche e le modalità tecniche e gestionali dirette al contenimento degli impatti in termini di rumore e vibrazioni, qualità dell'aria, sicurezza stradale, ambiente idrico e suolo; per quanto riguarda la componente ambientale rumore deve essere assicurata particolare attenzione ai recettori sensibili prossimi al sito, come ad esempio l'ospedale E. Albanese;
3. in particolare dovranno essere adottate misure di mitigazione che evitino o riducano al massimo il verificarsi di inquinamenti accidentali, generati da incidenti alle macchine di cantiere (versamenti, rotture di tubazioni, ed altro) e prevedano la canalizzazione e raccolta delle acque residue dai processi di cantiere per gli opportuni smaltimenti, il controllo e smaltimento di rifiuti liquidi e solidi e l'osservanza della raccolta degli oli minerali usati connessi all'impiego di mezzi meccanici e degli altri rifiuti liquidi di tipo industriale;
4. prima dell'inizio dei lavori dovranno essere effettuate indagini geognostiche e geotecniche nell'area interessata dai lavori che dovranno essere sottoposte a verifica da parte del R.U.P. dell'Autorità Portuale di Palermo;
5. durante tutto il corso dei lavori, lo specchio d'acqua interessato dai lavori deve essere "conterminato" mediante la posa in opera di panne galleggianti munite di gonfi, al fine di limitare l'intorpidimento della colonna d'acqua ed evitare impatti per la trasposizione dei sedimenti verso la prateria di *Posidonia oceanica*;

6. le attività di monitoraggio previste dal progetto e esposte nelle premesse del parere allegato, devono essere stabilite per la fase di cantiere e di esercizio sulla base di un apposito accordo da stipularsi con l'ARPA Sicilia prima dell'avvio dei lavori. In particolare, in considerazione della presenza di praterie di *Posidonia oceanica* nelle vicinanze del sito di progetto, devono essere stabiliti in accordo con l'ARPA Sicilia il posizionamento dei recettori, le tempistiche e le modalità tecniche e gestionali per il monitoraggio sistematico delle acque del bacino e dei fanghi del fondale con analisi chimiche, fisiche e microbiologiche dei sedimenti, da effettuare prima dell'inizio dei lavori, durante le attività di cantiere e durante la fase di gestione delle opere;
7. in collaborazione con gli uffici comunali di regolamentazione del traffico dovranno essere adottati gli orari opportuni per l'apertura e chiusura del cantiere, idonei percorsi e tempi di percorrenza per l'approvvigionamento dei materiali durante tutto il periodo di costruzione delle opere, al fine di evitare congestionamenti del traffico stradale sia urbano che extraurbano;
8. il molo di sottoflutto si prevede di uso esclusivamente pedonale e percorribile solo all'occorrenza da eventuali mezzi di soccorso o di Vigili di Fuoco; nel caso in cui il progetto esecutivo preveda la possibilità dell'uso carrabile del molo di sottoflutto, prima della messa in esercizio dell'opera devono essere installati e resi funzionanti appositi impianti di trattamento delle acque di prima pioggia per tutta la lunghezza dell'opera;
9. in ragione del vincolo paesaggistico cui è sottoposta l'area di intervento, la scelta dei materiali e dei colori delle opere di finitura, nonché dell'eventuale posizionamento degli impianti fotovoltaico e minieolico, ai fini del controllo dell'impatto visivo, deve essere subordinata al parere della soprintendenza competente;
10. i pontili esterni al molo di sottoflutto devono avere carattere esclusivamente stagionale, fermo restando che la relativa approvazione è rimandata agli organi competenti;
11. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere effettuata una campagna di caratterizzazione chimico - fisica (DM gennaio 1996) dei fondali interessati dalla realizzazione dell'opera, con ottemperanza da parte dell'Autorità regionale competente.

Alla Regione Siciliana è demandata la verifica di ottemperanza delle prescrizioni indicate, anche avvalendosi dell'Arpa Sicilia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale.

Il dirigente della div. III  
Dott. Mariano Grillo

IL DIRETTORE GENERALE  
(ing. Bruno Agricola)